

Elezioni Amministrative del 5 Giugno 2016



PROGRAMMA
per le Elezioni Amministrative 2016
della coalizione **FERRANDINA BENE COMUNE**

Candidato Sindaco: Gennaro Martoccia

"La cultura, come l'amore, non ha il potere di costringere. Non offre garanzie. Ciò nonostante, l'unica possibilità di conquistare e difendere la nostra dignità di uomini ce la offrono proprio la cultura e un'educazione libera."

[Nuccio Ordine, L'utilità dell'inutile]

PREMESSA

Il programma elettorale della coalizione **Ferrandina Bene Comune** vuole essere una guida semplice e concreta alle cose da fare e agli impegni da assumere verso i cittadini da parte di una nuova Amministrazione che non prometta miracoli ma realizzi le cose che promette a partire dalle più semplici, e spesso trascurate, come la manutenzione e la pulizia del paese e del territorio, la regolamentazione del traffico, la realizzazione delle infrastrutture necessarie, la riqualificazione del centro storico, il buon funzionamento della macchina amministrativa, la facilità per i cittadini di accedere ai servizi e di interloquire con l'Amministrazione, la aggregazione sociale e culturale del paese, la creazione di spazi e di opportunità per i giovani, per lo sport, per il mondo delle associazioni, la programmazione di investimenti, l'equa distribuzione e possibilmente riduzione di tasse e tributi, il risparmio delle risorse, il rispetto per l'ambiente, l'attenzione alle problematiche del lavoro e delle persone bisognose.

Per realizzare e avviare queste azioni è necessario un programma fattibile, un sindaco sempre presente, un'Amministrazione a contatto con i cittadini e validamente supportata dalle forze politiche che la sostengono nonché da tutte le migliori intelligenze del paese, soprattutto giovanili, che devono essere valorizzate al massimo per il bene e per il futuro del paese.

Muovendosi nel solco della partecipazione e del coinvolgimento della comunità nelle scelte della Amministrazione, riteniamo necessario stringere un patto sociale con essa a partire dalla attivazione di un **Regolamento di cittadinanza attiva** e del **Bilancio partecipato**: entrambi gli strumenti, infatti, hanno l'obiettivo di coinvolgere direttamente la comunità nelle scelte politiche. Il primo attraverso la consultazione delle associazioni, di enti no profit, di volontariato e del terzo settore su questioni di pubblico interesse in base agli indirizzi; il secondo direttamente sulla gestione economica: decidere assieme come veicolare fondi, attraverso la presentazione di progetti da parte di singoli o associazioni.

Gli assi portanti di questa azione amministrativa saranno:

- *Progetti ed interventi di riqualificazione del paese e del territorio*
- *Miglioramento dell'efficienza dei servizi per i cittadini*
- *Realizzazione delle infrastrutture necessarie (produttive, sportive, culturali ecc.)*
- *Miglioramento della vivibilità del paese*
- *Attenzione primaria alle tematiche ambientali e di tutela della salute*
- *Attenta gestione del bilancio e della tassazione comunale*
- *Reperimento di risorse per investimenti*
- *Focus sulle politiche giovanili*

CULTURA E SAPERI

La coalizione **Ferrandina Bene Comune** ritiene indispensabile porre al centro della politica amministrativa il tema della cultura e dei saperi come motore di progresso civico e sociale nella comunità, come collante tra realtà e sensibilità differenti, come generatore di socialità tra generazioni, come "filo d'Arianna" tra memoria, presente e futuro.

Crediamo che una politica amministrativa progressista e democratica seria non possa esimersi dalla responsabilità di divenire il *trait d'union* tra i vari contenitori culturali esistenti, non semplicemente sostenendoli ma provando insieme ad essi a costruire percorsi, a creare reti, a ridare valore ad un territorio che ha una lunga e profonda storia, composta di un immenso patrimonio monumentale, valoriale, paesaggistico che negli anni ha conosciuto mortificazione e svilimento sino a scadere in un isolamento che ci vede tagliati fuori dal circuito culturale che l'opportunità di **Matera 2019** ha costruito negli scorsi anni, e che l'Amministrazione ha l'obbligo di recuperare e agganciare. In questo senso, le varie associazioni culturali ferrandinesi hanno spesso sostituito l'azione amministrativa, hanno spesso riempito quel vuoto culturale, hanno spesso accorciato un gap con i comuni limitrofi.

Compito primario, dunque, dell'azione amministrativa sarà dare spazio e gambe alle idee, al lavoro, all'impegno di chi lavora per il proprio territorio e lo fa spinto dalla necessità e dall'urgenza di creare – attraverso i saperi e le arti – una società partecipata e consapevole in un contesto culturale che veda l'accesso libero ai saperi e ai luoghi che sono la memoria e la storia di questa città.

Una attenta politica culturale è volano di uno sviluppo turistico sostenibile in grado di dare impulso economico alle attività commerciali che in un momento di crisi drammatico vivono grandi difficoltà.

Muovendosi in questo solco, l'Amministrazione proporrà una **Consulta della Cultura**, che veda il coinvolgimento di tutte le associazioni culturali del territorio per una più coerente e partecipata programmazione delle risorse e degli indirizzi da intraprendere. Indispensabile sarà un censimento di tutti gli immobili di proprietà comunale per individuare un luogo che possa ospitare e mettere in rete le varie realtà associative con l'obiettivo di dare impulso alle idee e coordinamento nella effettiva concretizzazione delle stesse; immaginando si possa realizzare un **Centro culturale polivalente** da affidare totalmente alle associazioni.

Altrettanto dirimente è la riattivazione del **Cine Teatro Comunale**, con l'accreditamento alla rete dei *Teatri Uniti di Basilicata* (per il teatro professionale). La struttura, inoltre, da poco adeguata alle norme di sicurezza, andrà affidata in gestione alle associazioni che ne faranno richiesta e potrebbe ospitare le varie Compagnie teatrali amatoriali esistenti, le scuole di danza e di musica, divenendo luogo di scambio vicendevole fra le differenti arti e di coordinamento e programmazione di eventi.

Parallelamente al lavoro delle associazioni culturali, l'Amministrazione comunale dovrà impegnarsi nel recupero, nella valorizzazione e digitalizzazione della documentazione storica degli atti amministrativi e dell'**Archivio Storico della Biblioteca comunale**, che consta di oltre cinquecento volumi di grande valore e che, ad oggi, rischiano – a causa

della incuria e della approssimativa conservazione – di andare incontro al deterioramento. Oltre alla attenzione per il fondo storico, sarà necessario riorganizzare nel suo complesso la **Biblioteca comunale**, sostenendola nella ricerca e acquisto di testi e creando al suo interno le condizioni per divenire un reale luogo di studio e ricerca a disposizione degli studenti di ogni ordine e grado.

Inoltre, riteniamo urgente il potenziamento e la valorizzazione del **Museo Comunale della Civiltà Contadina e degli Antichi Mestieri**, luogo prezioso di testimonianza del nostro passato.

BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA

La pianificazione sociale e sanitaria – che noi individuiamo nel benessere e qualità della vita delle comunità – è identificabile come quel complesso di attività, di pianificazione strategica e programmazione delle istituzioni locali – comuni, aziende sanitarie – che devono essere gestite attraverso modalità partecipate e condivise.

L'integrazione tra servizi sociali e sanitari rappresenta oramai una necessità imprescindibile per organizzare risposte ed interventi tesi al riconoscimento delle persone nella loro globalità ed in rapporto ai loro contesti di vita. Essa dunque diviene fattore fondamentale per la qualificazione dell'offerta dei servizi e delle prestazioni soci-sanitarie, genera maggiore efficacia di cura e sostegno, un uso più efficiente delle risorse e migliora il rapporto tra comunità e servizi.

Gli interventi e le azioni amministrative saranno tese a rimettere al centro la dignità della persona, il complessivo bisogno di benessere, l'urgenza di ricreare una rete tra Istituzioni e comunità e nella comunità che sempre più spesso appare logorata, chiusa in una drammatica solitudine, priva di sostegni psicologici ancora prima che di servizi sanitari.

Ritenendo, dunque, questo tema imprescindibile e non più eludibile, la prossima Amministrazione dovrà dotarsi di una figura di raccordo tra Amministrazione comunale, ASM, prefettura e questura, comunità di recupero e riabilitazione, associazioni di volontariato, strutture ospedaliere per condividere informazioni e programmare interventi.

- Costruire iniziative tese alla promozione e valorizzazione del **sostegno domiciliare** e dell'**integrazione sociale** attraverso forme innovative di solidarietà comunitaria che veda responsabilizzate e valorizzate le associazioni di volontariato
- Sollecitare la ASM per il ripristino dei servizi sanitari presso il nostro distretto affidati a figure professionali quali: psicologo, fisiatra, dermatologo, ginecologo, prevedendo anche la piena attivazione del Consultorio

- Attivare politiche di integrazione sociale verso i richiedenti asilo, anche attraverso il coinvolgimento in attività di volontariato e favorendone **l'inclusione sociale**
- Attivare misure di **contrasto alla povertà** a favore di cittadini impossibilitati a produrre reddito per limitazioni personali o sociali
- Sostenere e potenziare il **Centro Sociale Anziani**
- Istituire un servizio di trasporto (navetta) che garantisca il raccordo con la Stazione di Ferrandina per il trasferimento verso le strutture ospedaliere regionali per i malati affetti da gravi patologie, disabilità e indigenti
- Istituire una **Consulta della Terza Età**, coinvolgendo UNITRE e tutte le associazioni che si occupano delle tematiche relative agli anziani
- Attivare prestazioni integrate di tipo socio-sanitario e socio-educativo per **prevenire e contrastare dipendenze** da droghe, alcol, farmaci, gambling favorendo interventi di sostegno alle famiglie, recupero e reinserimento sociale con l'attivazione di uno **sportello di ascolto** e attraverso la realizzazione di campagne di sensibilizzazione
- Prevedere l'istituzione del bollino "**Esercizio etico**" per tutte quelle attività commerciali che rifiutano l'installazione di macchinari che possono indurre a dipendenza da gioco
- Favorire l'interazione tra la comunità, l'Amministrazione e gli istituti scolastici per la promozione dell'**educazione sanitaria** che miri alla prevenzione e alla cura del corpo e della mente
- Ripristinare presso la ASM la convenzione con il Servizio Civile Nazionale
- Prevenire e gestire il **fenomeno del randagismo** attraverso interventi quali: sterilizzazione dei cani vaganti nel territorio comunale (attraverso opportune convenzioni comunali con strutture veterinarie); censimento, campagna informativa e sterilizzazione gratuita dei cani di proprietà nelle masserie per ridurre il randagismo rurale; campagna informativa relativa all'obbligo di **microchippatura** gratuita presso le ASM; pubblicità attraverso i canali di comunicazione istituzionale di tutti i cani ospiti nel canile convenzionato al fine di incentivarne la adozione; autorizzazione per le associazioni e i volontari ad entrare nei canili pubblici o privati convenzionati.

AMBIENTE

Il tema ambientale è per la coalizione **Ferrandina Bene Comune** certamente un tema dirimente e non eludibile, tanto più se si considera che esso investe non solo la salute delle comunità ma anche la qualità del rapporto tra cittadini e Istituzioni, soprattutto quelle che hanno il compito di governare il territorio ed erogare servizi.

Come coalizione abbiamo il compito di tradurre e declinare in proposte

concrete le preoccupazioni, le perplessità e i bisogni che ci giungono dalla società, specie considerando che la Val Basento di Ferrandina rientra tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN) per l'alto tasso di inquinamento causato da una politica industriale che non ha saputo coniugare il diritto al lavoro con il diritto alla salute e a un ambiente salubre.

Compito primario, dunque, della squadra di governo sarà sollecitare gli Enti e le Istituzioni preposte alla immediata **bonifica della area della Val Basento**, ripristinando un equilibrio tra uomo, natura e attività industriale ecosostenibile. Muovendoci in questo solco, proponiamo interventi concreti e utili alla **valorizzazione dell'ambiente** e alla promozione di una **economia sostenibile**.

BONIFICA VAL BASENTO:

La maggior parte delle azioni di bonifica, pur non essendo di competenza del Comune, dovranno essere affrontate dall'Amministrazione che ha il diritto/dovere di sorvegliare e di stimolare il rapido completamento delle azioni di bonifica e di studiare e suggerire l'eventuale riuso/recupero dei siti bonificati.

Le azioni da portare a compimento sono :

- Bonifica del sito ex-Materit, dei suoli inquinati e della falda
- Monitoraggio del sito confinato Syndial (area ex-Chimica Ferrandina)
- Bonifica dei pozzi esausti di metano
- Verifica ed eventuale bonifica degli scarichi nel fiume Basento
- Monitoraggio del fiume Basento nel tratto che attraversa il territorio ferrandinese in collaborazione con le autorità competenti e con le associazioni ambientaliste e di volontariato

BONIFICA TERRITORIO DA DISCARICHE ABUSIVE:

- Mappatura completa del territorio ed individuazione dei siti di intervento
- Implementazione di un sistema di sorveglianza e di sanzioni contro l'inquinamento e l'abbandono di rifiuti
- Esecuzione di interventi di bonifica programmati e straordinari, mediante l'impiego di risorse comunali o regionali, con personale comunale o sulla base di progetti specifici

RACCOLTA DIFFERENZIATA:

L'Amministrazione deve puntare a raggiungere almeno il **60% di raccolta differenziata** nell'arco dei cinque anni mediante una serie di azioni quali:

- incremento del numero di contenitori
- aumento della frequenza di prelievo
- organizzazione del ritiro di materiali ingombranti
- organizzazione del ritiro di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
- organizzazione specifica per la raccolta di vetro, lattine, cartoni e plastica per gli esercizi pubblici e per il mercato quindicinale
- organizzazione della raccolta di olii esausti
- **raccolta differenziata porta a porta** spinta nel Centro Storico e attivazione e potenziamento delle **isole ecologiche** nelle aree urbane

- di insediamento più recente
- campagna informativa di sensibilizzazione e promozione per i cittadini con la realizzazione di un **vademecum** per la raccolta differenziata
- sistemi incentivanti, anche automatici, per i cittadini: **più differenzi meno paghi**
- **riduzione progressiva della tassa rifiuti** in parallelo con l'incremento della raccolta differenziata

PROGETTO "RIFIUTI ZERO":

Un progetto di gestione complessiva dei rifiuti e del loro smaltimento, che veda il coinvolgimento pieno di tutta la popolazione, delle scuole, delle associazioni di categoria, delle associazioni culturali e di volontariato, con l'obiettivo di ridurre a zero la produzione di rifiuti, studiando azioni di **riciclo e riuso** dei prodotti, di eliminazione o riduzione degli sprechi e degli imballi, di educazione della popolazione a partire dai bambini.

RACCOLTA INERTI DI DEMOLIZIONE:

Realizzare un centro di raccolta o una convenzione con ditte e centri di raccolta esistenti per regolamentare e facilitare lo smaltimento di materiali di demolizione rivenienti da lavori edili di costruzione o di manutenzione.

MANUTENZIONE, CURA E POTENZIAMENTO DEL VERDE:

La cura e la manutenzione del verde urbano ed extra-urbano deve diventare un assillo costante e quotidiano dell'Amministrazione attraverso azioni quali:

- Pulizia e manutenzione del verde urbano pubblico
- Mettere in atto la legge *"Un albero per ogni bambino nato"*
- Rifeorestazione delle aree degradate
- Piantumazione per il rinforzo e la protezione di aree a rischio idro-geologico
- Rivalutazione delle aree boschive mediante la realizzazione di percorsi salutari e di orti botanici

DEPURATORE COMUNALE:

Attualmente i depuratori sono gestiti da Acquedotto Lucano.

L'Amministrazione si deve attivare per un potenziamento ed ammodernamento del depuratore esistente e per regimentare i canali di afflusso allo stesso, provvedendo, inoltre, a liberare le aree circostanti occupate abusivamente.

PIANO ENERGETICO COMUNALE:

La migliore fonte energetica in assoluto è il **risparmio energetico** in quanto esso è realizzabile immediatamente ed ovunque, non richiede grandi investimenti, ha impatto ambientale nullo e dura praticamente per sempre.

Per piano energetico comunale intendiamo un piano generale, pluriennale, mirato al risparmio energetico ed al miglioramento dell'**efficienza energetica** degli edifici pubblici e privati, attraverso azioni quali :

- uso di organi illuminanti a LED in tutti gli edifici pubblici, incluso il cimitero

- miglioramento dell'isolamento e dell'efficienza termica di tutti gli edifici pubblici e impianti sportivi
- autoproduzione di energia da **fonti alternative** (solare, mini-eolico) per edifici pubblici ed impianti sportivi con l'obiettivo di avvicinarsi all'autosufficienza energetica
- predisposizione di un **Regolamento Energetico Comunale** al fine di migliorare il monitoraggio sull'efficienza energetica degli edifici privati di vecchia e nuova costruzione e creare forme di promozione e di supporto ai cittadini per l'efficienza energetica delle loro abitazioni

PULIZIA E CURA DEL PAESE:

- Effettuare una pulizia sistematica e programmata dell'intero abitato
- Utilizzo di personale a progetto per programmi di pulizia straordinari
- Predisposizione di un Progetto per la pulizia, la manutenzione e la cura delle strade, della segnaletica e dei numeri civici
- Acquisto di una motospazzatrice
- Adesione ufficiale all'iniziativa "M'illumino di meno" di Rai Radio 2 e "Puliamo il mondo" di Legambiente affinché, con la collaborazione degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, di associazioni, di volontari e di ditte disponibili a fornire un contributo, si possa effettuare ogni anno la bonifica o la pulizia straordinaria di aree dell'abitato e del territorio extra-urbano ed educare alla riduzione degli sprechi energetici
- Installazione di un numero sufficiente di cestini per rifiuti, raccoglitori di cicche di sigarette, raccoglitori di pile, raccoglitori di escrementi di animali domestici (dog box con apposito regolamento)

INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

Alcune **infrastrutture ed opere pubbliche** sono da completare, altre sono da riprendere o da avviare ex-novo:

- Completamento in tempi certi dei **22 alloggi su Via Falcone**
- Realizzazione **area artigianale** sulla via per Salandra
- Recupero e riutilizzo dei **locali sottostanti il parcheggio di S. Lucia**
- Completamento della **strada di collegamento e dello svincolo fra Via Galilei e Via Falcone**
- Ripresa e completamento della **strada di collegamento fra San Francesco e Piazzale di S. Lucia** onde migliorare la viabilità e la disponibilità di parcheggi
- Risoluzione del problema **dei reflui del versante di S. Lucia**

- Promozione, presso gli Enti preposti, dell'ampliamento, raddoppio ed ammodernamento della **strada Matera-Ferrandina**
- Rilancio e promozione della **Stazione Ferroviaria di Ferrandina-Pomarico-Miglianico**, d'intesa con i Comuni limitrofi interessati e l'Ente Provinciale di Matera, prevedendo la realizzazione di una area parcheggio e una di sosta per i pendolari e i turisti
- Potenziamento e realizzazione di **aree WI-FI gratuito** in differenti zone dell'ambito urbano per permettere un accesso libero al web

ATTIVITA' PRODUTTIVE E POLITICHE DEL LAVORO

Lo sviluppo economico della nostra comunità, rispettoso dell'ambiente e del benessere dei cittadini, deve necessariamente passare dalla combinazione integrata di politiche attive che puntino innanzitutto a valorizzare cultura e vocazioni del territorio, dall'artigianato all'agricoltura, e in grado di rilanciare innanzitutto il turismo, quel volano che, sulla scia dell'opportunità fornita da Matera2019 ma non solo, può generare economia ecosostenibile e benefici per le attività commerciali già esistenti.

PROMOZIONE TURISTICA:

- Predisposizione di percorsi turistici in collaborazione con le Associazioni di categoria
- Installazione lungo le principali strade della provincia di tabelloni turistici promozionali del paese
- Studio e realizzazione di iniziative specifiche per collegarsi agli eventi di **Matera 2019**
- Avvio di un progetto **Borgo-Albergo** (*albergo diffuso*)
- Informatizzazione delle informazioni turistiche e relativa pubblicità su tutti gli organi di comunicazione istituzionale

AGRICOLTURA e ARTIGIANATO:

Occorre tenere presente le caratteristiche dell'agro di Ferrandina, costituito da seminativi destinati a grano e uliveto e le tendenze in atto: aumento dei costi di produzione, riduzione dei prezzi e degli aiuti comunitari. Il settore è in crisi. Le risposte da dare non si trovano nell'ambito del comune ma a livello regionale e di Unione Europea. L'Amministrazione si dovrà impegnare a costituire una **consulta** comunale per coordinare un'azione di spinta istituzionale verso le politiche di settore rivolte a:

- Potenziamento delle aree irrigue
- Rafforzamento della ricerca per conseguire un aumento della produttività e della qualità

- Stimolo ed incentivazione all'associazionismo dei produttori ferrandinesi per i progetti di **valorizzazione e commercializzazione dei prodotti derivanti dalle olive majatiche e dei prodotti tipici in generale**
- Interventi progettuali per il consolidamento delle strade rurali
- Per le zone rurali si propone l'adozione di regole urbanistiche nuove e favorevoli ad un rilancio dello sviluppo agricolo e zootecnico, derivanti da uno studio approfondito delle potenzialità produttive delle aziende in relazione agli aspetti di tutela e salvaguardia dell'ambiente
- Impegno per il conseguimento del **marchio DOP per l'olio da majatica**
- Promozione di progetti di **imprenditorialità agricola giovanile** legati al Piano di Sviluppo Regionale
- Riprogrammazione, attraverso piani attuativi, di **aree artigianali** di produzione e servizio all'interno dell'ambito urbano e periurbano
- Studiare forme di incentivazione e di aiuto ai giovani per l'avvio di **attività artigianali/autonome**

COMMERCIO:

L'Amministrazione Comunale si muoverà sulle ipotesi di revisione e attualizzazione del **Piano del Commercio**.

Particolare attenzione va posta ai problemi rivenienti dalla ubicazione, negli spazi rionali, del mercato del lunedì e di quelli giornalieri, con riferimento alla salvaguardia di adeguati e compatibili livelli di igiene pubblica e di pubblica incolumità. Bisognerà coniugare le legittime esigenze dei residenti, il diritto dei commercianti ambulanti di esercitare le relative attività (nel rispetto delle prescrizioni e delle norme che regolamentano il settore), l'interesse dei commercianti di Ferrandina e dei cittadini.

INDUSTRIA:

- Accelerare la bonifica delle aree inquinate e della falda acquifera della Val Basento onde facilitare l'insediamento di attività
- Promuovere la CHIMICA VERDE d'intesa con la Regione
- Promuovere la PIATTAFORMA LOGISTICA INTEGRATA Val Basento – Porto di Taranto, previo completamento/potenziamento del Centro Logistico Intermodale
- Portare la BANDA ULTRALARGA in Val Basento

INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITÀ':

Per far fronte a situazioni di bisogno sociale occorre incentivare piccoli progetti di pubblica utilità e servizi alla persona, come ad esempio:

- bonifica e pulizia del territorio, di aree degradate e dell'abitato
- manutenzione delle strade e del patrimonio comunale
- assistenza domiciliare a persone non autosufficienti
- manutenzione della toponomastica, della segnaletica e degli arredi urbani
- potenziamento della vigilanza sul patrimonio pubblico
- pulizia e manutenzione delle strade rurali e del verde pubblico
- valorizzazione delle risorse idriche, immaginando la realizzazione di percorsi turistici, tipo *Le vie dell'acqua*

ORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

- Ristrutturazione del portale web del Comune, comunicazione istituzionale tramite social network, stampa di un foglio informativo periodico, per migliorare la trasparenza e la facilità di accesso alle informazioni ed agli atti amministrativi
- Istituzione dell'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** (URP)
- **Centrale Unica degli Acquisti** per abbattere i costi di tutti gli acquisti comunali
- **Creazione di un Ufficio o Staff per i Fondi Europei** per lo studio e la conoscenza delle normative europee e delle opportunità di finanziamenti europei, che preveda al suo interno una sezione dedicata a Matera2019
- Potenziamento dell'Area Tecnica
- Piano di recupero tributi con l'obiettivo di ridurre tutte le tariffe e/o di reinvestire i risparmi ottenuti
- Promozione dell'unione e dell'accorpamento di servizi fra i Comuni allo scopo di abbattere i costi di gestione e migliorare l'efficienza di alcuni servizi
- Progetto di miglioramento dell'efficienza energetica degli Uffici Comunali
- Censimento aggiornato della proprietà comunali

PERSONALE E AFFARI GENERALI:

È opportuno proseguire nell'azione tendente a dare massima **efficienza, trasparenza e legalità** alla gestione della cosa pubblica, con un forte programma di interventi per la formazione interna, estesa a tutti i dipendenti, a supporto dello sviluppo del sistema professionale dell'Ente Comune, con l'obiettivo di innescare un processo che consenta di passare da una logica di poteri e competenze, alla logica di **risoluzione di problemi e realizzazione di obiettivi e servizi**; logica indispensabile per attuare quel programma politico amministrativo che costituisce il patto tra i cittadini e l'Amministrazione.

SPORT

In una comunità come quella di Ferrandina lo sport non è solo passatempo e cura del proprio corpo, ma, soprattutto per i ragazzi, è un veicolo di **socializzazione**, di apprendimento di regole comportamentali, di sfida con se stessi, semplicemente è "palestra di vita", insieme con la scuola e con la cultura in generale.

Per questo l'attenzione al mondo dello sport e soprattutto alla cura delle infrastrutture sportive, condizione indispensabile per la pratica delle attività motorie deve essere un tema importante e ben presente nell'azione amministrativa, anche perché è il **principale veicolo di contatto con il mondo giovanile**.

IMPIANTI SPORTIVI:

Le strutture esistenti saranno rese funzionali e pienamente agibili, e gestite – dalle associazioni sportive – evitando così il degrado naturale dovuto al loro inutilizzo. Per ognuna delle strutture sportive sarà prevista l'installazione di piccoli ed economici sistemi di videosorveglianza per la prevenzione e la salvaguardia delle stesse da eventuali atti di vandalismo. Oltre agli interventi su impianti esistenti, riteniamo importante individuare delle aree, in diverse zone del territorio ferrandinese, da adibire a spazi gioco per l'infanzia. Prevediamo, tra l'altro, la riqualificazione della "Circonvallazione nuova" – già collegata a Campo Santa Maria – in un "*Viale dello Sport e del Tempo Libero*", attraverso la realizzazione di una zona pedonale e ciclabile ai bordi delle corsie, adeguamento della illuminazione, rifacimento dei marciapiedi, manutenzione del verde pubblico, realizzazione di aree relax.

STADIO S. MARIA:

Nell'immediato vanno effettuati piccoli interventi per agevolare lo svolgimento delle attività sportive:

- Rifacimento del terreno di gioco in terra battuta: strato drenante, ricarica, livellamento
- Revisione dell'illuminazione del terreno di gioco anche in funzione del risparmio energetico (sostituendo la attuale illuminazione con più moderni fari a led)
- Coibentazione della copertura degli spogliatoi, in funzione del risparmio termico
- Completamento delle gradinate ospiti
- Pulizia e sanificazione degli ambienti docce, spogliatoi e servizi
- Pulizia e manutenzione delle aree interne ed esterne, verde e viabilità
- Ripristino e immediata attivazione dell'attuale impianto di irrigazione

Interventi da programmare a medio-lungo termine:

- Realizzazione terreno di gioco in erba sintetica
- Realizzazione di impianto fotovoltaico e mini-eolico per l'autosufficienza energetica dello stadio
- Realizzazione di un impianto di irrigazione che preveda l'utilizzo e il riuso delle acque meteoriche, in funzione di un risparmio di gestione
- Realizzazione di una pista running

PALAZZETTO DELLO SPORT e CAMPO DA TENNIS:

- Completamento definitivo della struttura, mettendo in campo ogni azione tesa alla piena fruibilità della medesima; tale struttura è fondamentale per la pratica di sport, maschili e femminili, altrimenti impossibili da praticare come volley, basket, calcio a cinque,

pallamano, ginnastica, considerando che tale struttura può favorire lo sviluppo di nuove discipline sportive

- Considerando la recente risistemazione ma il successivo stato di abbandono e degrado del campo da tennis, riteniamo basti affidarlo ad una società sportiva – come d'altronde già fatto per altre strutture – per renderlo immediatamente utilizzabile e fruibile.

CAMPETTO BASKET (Via Don Luigi Sturzo):

Per garantire nell'immediato la piena fruibilità, sarebbe necessario risistemare la pavimentazione, dotarlo di canestri – con adeguata messa in sicurezza degli stessi – e pulire l'area circostante.

POLITICHE PER LO SPORT:

Riteniamo essenziale affiancare alla cura e manutenzione degli impianti sportivi politiche attive per lo sport, attraverso azioni di incentivazione, promozione, sostegno quali:

- Ristrutturazione e piena agibilità e fruibilità della **Palestra Scuole Medie**
- Sollecitare gli enti preposti alla manutenzione e alla piena agibilità del plesso sportivo della **Tensostruttura**
- Ripristino delle **colonie estive** (prevedendo un contributo economico, o eventuali esenzioni, per fasce di reddito)
- Istituzione della "**Giornata dello Sport**", con tutte le associazioni e società sportive per valorizzarne l'impegno e i risultati raggiunti, in ogni disciplina sportiva
- Istituzione della **Consulta dello Sport**, con tutte le associazioni di categoria
- Progetto di **alfabetizzazione motoria** ("*Sport di classe*": attivazione del progetto finanziato dal CONI e MIUR) nelle scuole primarie
- **Campi estivi** (prevedendo un contributo economico, o eventuali esenzioni, per fasce di reddito): utilizzare la già riqualificata area "*Fonnoni*", dotandola di una adeguata area attrezzata da destinare alle attività sportive all'aperto
- Partecipazione istituzionale alla manifestazione podistica *StraFerrandina*

URBANISTICA

Il tema della **rigenerazione sostenibile** a causa dell'esaurimento delle risorse energetiche e delle pessime condizioni del patrimonio edilizio costruito nel dopoguerra sarà per questa futura amministrazione la **QUESTIONE PRIORITARIA DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DEI PROSSIMI ANNI**.

Questione da intendersi non solo come materia rilevante nella pratica

urbanistica, ma come una politica per uno sviluppo sostenibile del paese, limitando la dispersione urbana e riducendo gli impatti ambientali insiti nell'ambiente costruito, frenare il consumo di nuovo territorio, attraverso la densificazione di alcuni ambiti solo a fronte della liberalizzazione di altre aree urbanizzate, TRAMUTARE i servizi e luoghi di aggregazione.

In un paese come Ferrandina sempre più disgregato a causa dell'incontrollata crescita degli ultimi decenni, la riqualificazione della periferia (anche nel rispetto degli STANDARDS URBANISTICI PREVISTI PER LEGGE, pensati non più come elementi per la crescita del paese ma per assicurare la qualità della forma urbana) deve essere il punto di partenza per poter dare una svolta ad una situazione precaria sia a livello edilizio che ambientale.

L'ASSENZA di spazi pubblici di qualità e il consumo del suolo arrivato a livello di guardia, il costo energetico non più in grado di sopportare sprechi e lo smaltimento dei rifiuti e dei materiali non riciclabili, hanno determinato consapevolezza per dare RISPOSTE concrete con interventi e soluzioni adeguate.

Per migliorare l'efficienza delle risorse si ritiene necessario allontanarsi dall'attuale economia lineare caratterizzata da un modello di produzione e consumo del tipo "PRENDI-REALIZZA-CONSUMA-ELIMINA", per adattare un'economia circolare (Risoluzione Parlamento Europeo 9/7/2015) dove tutto può e deve essere riciclato. La "visione circolare" proposta dalla risoluzione coinvolge l'unico assetto economico e sociale, sia nelle sue modalità produttive sia in quelle insediative: TERRITORIO-AMBIENTE-PAESAGGIO-CITTA', e nelle conseguenti politiche di sviluppo, oggi governate dal passaggio dal mondo di produzione industriale a quello digitale.

PROGETTO PER IL PAESE:

Attualmente al Comune di Ferrandina è in vigore, dall'agosto 2014, il Regolamento Urbanistico (R.U.), così come previsto dalla Legge Urbanistica Regionale (LUR), strumento di pianificazione e programmazione a livello sociale.

Le osservazioni e le analisi condotte per la redazione del **Regolamento Urbanistico** saranno il punto di partenza della programmazione della futura amministrazione.

Possono, conseguentemente all'analisi del R.U., ricavarsi alcune indicazioni per la compilazione di un elenco di Opere Pubbliche basato sulle reali necessità di riequilibrio che sono emerse.

*"Appare opportuna, in primo luogo, la costruzione di un vero e proprio **sistema del verde**, con interventi sia su vaste aree di degrado individuate, ad esempio, lungo il **perimetro occidentale del Centro Storico**, sia lungo i **corridoi verdi** che si insinuano profondamente nel tessuto urbano, inseguendo le principali direttrici di sviluppo.*

*Tale intervento porterebbe alla riconfigurazione dell'**accesso sud alla Città**, costruendo un corridoio verde attrezzato che colleghi il realizzando polo di attrezzature socio-culturali di S. Francesco (di cui è indispensabile portare a termine il recupero) con il versante occidentale del Centro Storico, fino alle principali direttrici della nuova espansione.*

Nella parte di Città caratterizzata da recente espansione è necessaria

*l'implementazione di un **sistema di piazze** (peraltro già previsto dalla VPRG) per favorire l'aggregazione e lo svago, anche attraverso la creazione di percorsi pedonali di collegamento.*

*È inoltre possibile il ripensamento del concetto di mobilità urbana attraverso l'implementazione di **percorsi protetti di tipo ciclo-pedonale**, recuperando a questo scopo fasce di rispetto stradale e parti di verde pubblico residuale, nonché il **potenziamento del sistema dei parcheggi** (in prossimità del Centro Storico come nelle aree di nuovo impianto)".*

Altro aspetto fondamentale di **rigenerazione urbana** che si integra con le possibilità di sviluppo turistico e, dunque, volano economico della nostra cittadina è la **riqualificazione del centro storico** (a cominciare dalla risistemazione di **Piazza Plebiscito**). Riqualificazione da attuare con un **nuovo Piano di Recupero del Centro Storico** e con un **Piano Urbano del Colore** per dare precise linee guida, nel rispetto della tradizione e dell'identità locale, per la manutenzione e/o la ristrutturazione delle immobili e dell'arredo urbano ai fini del miglioramento dell'immagine e del decoro complessivo.

Per farne cuore pulsante della città è necessario che il centro storico sia vivo e vivibile progettando politiche per un turismo di settore e di qualità ("turismo della disabilità", turismo legato alle nostre tradizioni enogastronomiche...) che possa intercettare anche il turismo di massa di Matera 2019 con la possibile creazione di un "**albergo-diffuso**", prevedendo politiche di incentivi per il ripopolamento del centro storico e programmando l'efficientamento energetico ambientale dei fabbricati nei limiti imposti dalla Sovrintendenza.

Oltre che sul centro storico, sempre in un'ottica turistica, bisogna agire sul recupero di beni architettonici quali il **Castello di Uggiano**, **Chiesa di San Francesco** e il sistema delle **chiese rurali**, non tralasciando anche la ricchezza archeologica del nostro territorio che va studiata, custodita e preservata.

Va incentivata presso gli Enti Regionali l'istituzione ufficiale del "**Parco dei Calanchi Lucani**" facendo rete con i comuni del comprensorio e va programmata la creazione di un "**Parco degli Ulivi**" che tuteli e valorizzi la nostra coltura tradizionale sia da un punto di vista paesaggistico che ambientale, nonché un **piano di insediamento turistico nell'area boschiva** (attivando azioni di recupero, a seguito di atti vandalici, e di riqualificazione del percorso ginnico nella zona tiro a volo).

Una pianificazione capace di interpretare il futuro, corrispondente a quelle relazioni e azioni comuni su scale territoriali adeguate e convergenti su progetti di società.

Inoltre, le zone agricole ed i nuclei rurali andranno trattati in modo organico dal punto di vista urbanistico ed edilizio, in funzione della manutenzione e della valorizzazione del territorio e potenziando le infrastrutture primarie.

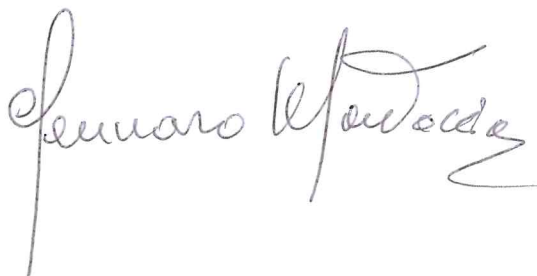
Infine, per quanto concerne la zona Valle del Basento bisognerà dare più visibilità e partecipazione alle scelte della pianificazione del Consorzio Industriale.

CONCLUSIONI

La coalizione **Ferrandina Bene Comune** crede fermamente che la nuova Amministrazione Comunale che ci rappresenterà potrà riaffermare l'identità storica e civile della nostra Città.

Potrà Ferrandina diventare **polo attrattore** di idee e di investimenti per tutti i nostri concittadini, giovani e meno giovani. Luogo che generi identità e opportunità, in cui sia facile arrivare e partire, in cui lo spazio pubblico continui ad essere luogo di confronto e conoscenza. Per la costruzione di una comunità aperta ed evoluta, inclusiva e consapevole delle proprie potenzialità e ricchezze materiali e immateriali.

*"Occupiamoci del futuro,
è là che dobbiamo passare il resto della vita."*



Ferruccio Ferrandina